



COMUNE DI SANT'OMERO

PROVINCIA DI TERAMO

C.A.P. 64027 Codice fiscale 82002660676 - Partita IVA 00523850675 Telefono (0861) 88098

AREA TECNICA

COPIA DETERMINA

Determinazione DEL 15/02/2017	15	REGISTRO GEN. DETERMINE: N. 35
--------------------------------------	----	--------------------------------

OGGETTO:	APPALTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MATERNA DI SANT'OMERO CAPOLUOGO. DETERMINA A CONTRATTARE
----------	---

L'anno *duemiladiciassette* addì *quindici* del mese di *Febbraio*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto l'art. 107 del D.to L.vo n.267 del 18.08.2000;
- Visto altresì, il successivo art. 183 comma d) del citato D.Lgs. 267/2000;
- Visto il vigente "Regolamento di contabilità";

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (c. d. decreto del fare), convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante "disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

EVIDENZIATO che, all'art. 18, commi dal 8 a 8-sexies, del predetto testo normativo, è prevista l'attuazione di piani di edilizia scolastica per il triennio 2014-2016, per i quali è prevista l'assegnazione delle risorse sulla base di graduatorie, che le regioni sono tenute a trasmettere entro il 15 ottobre 2013, a seguito di istanze ricevute entro il 15 settembre 2013;

MENZIONATA la nota circolare n° RA/209555 del 22.08.2013, trasmessa dalla Regione Abruzzo e pervenuta al n° 8638 di protocollo dell'Ente in data 23.08.2013;

DATO ATTO che, in base ai contenuti del predetto testo normativo, e sulla base della documentazione richiesta in forza della sopra richiamata lettera circolare, l'Amministrazione Comunale ha inteso avviare le iniziative progettuali circa gli interventi da inserire a finanziamento, con particolare riferimento alla messa in sicurezza dell'edificio sede della Scuola Materna di Sant'Omero capoluogo;

RICHIAMATA la determinazione n° 12 del 01.02.2013, relativa all'affidamento all'Arch. Francesca Di Francesco dell'incarico professionale per gli interventi sugli immobili ospitanti la Scuola Media e la Scuola Materna del capoluogo;

ACCLARATO che con delibera di Giunta Comunale n. 138 dell'11.09.2013 sono stati approvati gli atti relativi al progetto esecutivo relativo ai "*Lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede della Scuola Materna di Sant'Omero capoluogo - codice ministeriale TEIC826003/TEAA826043*", trasmessi dall'Arch. Francesco Di Francesco al prot. 9113 del 09.09.2013, dell'importo di € 362.600,00, di cui € 264.797,54 per lavori (262.554,66 lavorazioni soggette a ribasso ed € 2.242,88 oneri sicurezza) ed € 97.802,46 per somme a disposizione;

VISTO l'art. 48, rubricato "edilizia scolastica" del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, in base al quale il CIPE, per le finalità e gli interventi di cui all'articolo 18 del D.L. 69/2013, assegna fino all'importo di 300 milioni di euro e riprogramma le risorse non utilizzate;

RILEVATO che la spesa complessiva per l'opera in parola, di € 362.600,00, è interamente finanziata con contributo statale, come da nota del 18.08.2016, pervenuta al protocollo comunale n. 7721 del 25.08.2016, con cui il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha comunicato che, a seguito dello scorrimento delle graduatorie relative al delibera CIPE 30 giugno 2014, n. 22, di cui al decreto del MIUR del 5 agosto 2016 prot. 626, il Comune di Sant'Omero è risultato destinatario del finanziamento richiesto, per l'importo di € 362.600,00;

SEGNALATO che, ai sensi del citato decreto del Ministro, gli enti locali beneficiari dei

finanziamenti sono autorizzati a procedere all'affidamento dei lavori che dovrà avvenire entro il 28.02.2017, pena la revoca del finanziamento;

TENUTO CONTO che con nota prot. 11254 del 06.12.2016 è stata richiesto all'Arch. Francesca Di Francesco l'invio di copia degli elaborati del progetto, irreperibili presso il Comune, trasmesso con nota prot. 9133 del 09.09.2013 e approvato con delibera di Giunta Comunale n. 138 dell'11.09.2013 e al funzionario Lodovico Emilio Serranò, precedente Responsabile del Servizio e RUP, di attivarsi per il reperimento della documentazione progettuale all'epoca approvata con la citata Delibera;

OSERVATO che con nota prot. 11767 del 22.12.2016 sono stati sollecitati l'Arch. Francesca Di Francesco e il precedente RUP all'invio di quanto richiesto con la citata nota prot. 11254/2016;

CONSTATATO che con nota prot. 11843 del 28.12.2016 la professionista ha riscontrato le suddette richieste di elaborati progettuali comunicando, tra l'altro, la perdita di molti dati per un guasto al proprio computer e l'impossibilità di evadere in tempi stretti la richiesta del Comune di Sant'Omero;

PRESO ATTO che né l'Arch. Francesca di Francesco né il precedente RUP hanno trasmesso quanto richiesto con le citate note prot. 11767 e prot. 11254;

ACCERTATO che con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 1° febbraio 2017, nel prendere atto che presso il Comune non è disponibile il progetto dei lavori da appaltare, come sopra descritto, è stato formulato indirizzo per l'affidamento di incarico professionale per la progettazione e direzione dei lavori in oggetto;

SPECIFICATO che con determinazione n. 12 del 06.02.2017 l'incarico professionale per i lavori in parola è stato affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti Ing. Mario Malatesta e Arch. Francesco Campanella;

VERIFICATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 15.02.2017, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per i lavori in oggetto, trasmesso al protocollo n. 1133 del 15.02.2017, dell'importo di € 362.600,00, di cui € 251.548,47 per lavori (239.731,96 soggetti a ribasso ed € 11.816,51 oneri sicurezza) ed € 111.051,53 per somme in amministrazione;

ATTESA la necessità di dare corso con celerità alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, da concludersi entro il 28.02.2017, pena la revoca del finanziamento;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 che, ai primi cinque commi, testualmente recita:

"Art. 32. - Fasi delle procedure di affidamento

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice.

4. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

5. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione";

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

CONSIDERATO che, trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, ai sensi dell'articolo 36, comm c) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento è possibile procedere mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici;

RITENUTO, in relazione alla necessità di affidamento dei lavori nel rispetto dei termini posti dal Decreto MI UR sopra richiamato, di procedere all'individuazione del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

SOTTOLINEATO che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione di lavori ed è stipulato a corpo;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, che: - il fine che con il contratto si intende perseguire è l'esecuzione dei lavori in oggetto; - il contratto verrà stipulato in forma pubblico amministrativa; - le clausole ritenute essenziali sono contenute nella lettera di invito, nel capitolo speciale e nella documentazione progettuale;

CHIARITO che, in relazione a quanto disposto dall'art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, si possa procedere all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTI gli schemi della documentazione di gara, uniti al presente atto a farne parte ingrante e sostanziale: